

METROPOLIS NAPOLI

Dir. Resp. **Raffaele Schettino**

Tiratura: n.d. - Diffusione: n.d. - Lettori: n.d.

Edizione del 02/10/2021

Estratto da pag. 13

Disabili, cure a rischio **«Famiglie lasciate sole»**

Neapolisanit annuncia lo stop all'assistenza, sit-in a Torre del Greco Bimbi senza terapie: «Siamo disperati». L'Asl: «Il centro non chiuderà»

Disabili, cure a rischio «Famiglie lasciate sole» Neapolisanit annuncia lo stop all'assistenza, sit-in a Torre Greco Bimbi senza terapie: «Siamo disperati». L'Asl: «Il centro non chiuderà» Ottaviano Andren Ripa Lo stop ai servizi ambulatoriali annunciato dal centro Neapolisanit di Ottaviano, pronto a sospendere le terapie per bimbi e adulti **disabili**, ha gettato nello sconforto centinaia di famiglie che sulla struttura di via Funari facevano affidamento per alleviare le sofferenze dei propri cari. Cicli di cure e di incontri - secondo la comunicazione dell'azienda - che saranno interrotti a partire da lunedì prossimo. «Mancanza di fondi», fanno sapere dal centro Neapolisanit. «Non ci sono le coperture finanziarie», dicono i vertici della struttura. Comunicazioni, inviate durante tutta l'estate all'Asl Napoli 3 sud, capaci di innescare un braccio di ferro che rischia di schiacciare i bisogni di famiglie che oggi si sentono «lasciate sole». Anche per questo ieri mattina una delegazione di utenti del centro Neapolisanit ha chiesto un incontro ai vertici dell'Asl Napoli 3 sud a Torre del Greco. A colloquio con il direttore sanitario, Gaetano d'Onofrio, e i responsabili, Antonio Ciccone e Pasquale Saviano, decine di cittadini che rischiano di perdere un servizio assistenziale da un giorno all'altro hanno chiesto aiuto. Un ultimo appello prima di incappare nel rischio di trovare i cancelli chiusi lunedì prossimo. In totale si tratta di un migliaio di persone a cui verrebbero negate le terapie. «Siamo disperati. I nostri figli avrebbero un ulteriore contraccolpo da questa vicenda. Asl e Neapolisanit si parlino, non possiamo essere noi le uniche vittime di questo braccio di ferro», il malcontento di famiglie in preda allo sconforto per uno stop ai servizi che appare inevitabile. Preoccupazioni rivolte anche ai vertici dell'Asl nel faccia a faccia di ieri mattina a cui hanno preso parte anche le associazioni La Libellula e Angsa Campania. L'Asl ha

provato a rassicurare le famiglie spiegando di aver in programma «un incontro per mercoledì prossimo per chiarire questa vicenda. - hanno spiegato i tre responsabili dell'Asl -1 pagamenti sono stati tutti rispettati, il centro Neapolisanit non chiuderà e continuerà a garantire l'assistenza», dicono nel tentativo di calmare gli animi. «Il nostro obiettivo non è quello di garantire l'assistenza ai pazienti e non chiudere strutture, l'Asl è in regola con i pagamenti», ha inoltre aggiunto Pasquale Saviano dirigente dell'unità salute mentale. Resta lo sconforto di chi tra qualche giorno potrebbe fare i conti con lo stop assistenziale stabilito dal centro di Ottaviano. «Siamo sfiduciati, nessuno ci tutela». A tenere accesi i riflettori sulla vicenda anche il Comune. Il primo cittadino di Ottaviano, Luca Capasao, ha anche chiesto un incontro urgente. La denuncia di Metropolis S u all Ni ; li li il con il direttore generale dell'Asl Napoli 3: assurdo non è inaccettabile che a pagare le inefficienze della sanità campana siano i bambini non i più fragili. Da sindaco e massima autorità sanitaria cittadina ritengo doveroso occuparmi della vicenda, come ho sempre fatto quando si è trattato di tutelare i più piccoli», spiega il sindaco. Ieri mattina le famiglie dei pazienti che frequentano il centro Neapolisanit di Ottaviano hanno incontrato i vertici dell'azienda sanitaria Locale a Torre del Greco. - tit_org- **Disabili**, cure a rischio «Famiglie lasciate sole»